



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam
ISPESL

Roma 2 ottobre 2009

Agli iscritti UILPA –UR AFAM

e , p.c. a tutto il personale ISPESL

LORO SEDI

Convocazione del 2 ottobre: perché non firmeremo

L'amministrazione dell'ISPESL ha convocato le OO.SS. per la giornata di oggi, dalle 9.30 alle 16.30, per firmare un accordo riguardante il numero di posti da mettere a concorso per i passaggi dei livelli da III a II a seguito della contrattazione "effettuata nel corso delle riunioni sindacali dei giorni 16 e 17 luglio u.s."

L'accordo che l'amministrazione propone prevede la messa a bando di 11 posti di primo tecnologo ingegnere e 3 posti da primo ricercatore, due statistici ed un geologo.

A questo punto dobbiamo fare due considerazioni, una di carattere formale ed una di carattere sostanziale.

La prima: come sindacato riteniamo che gli accordi vadano raggiunti e firmati al tavolo di trattativa. Il metodo che si sta applicando nell'ISPESL, ovvero fare delle convocazioni formali ma non conclusive, e poi chiamare le OO.SS. a ratificare le proposte dell'amministrazione, a nostro parere è lesivo delle prerogative sindacali previste dai CCNL, e non più accettabile.

La seconda: dal confronto della distribuzione del personale nei vari profili e livelli tra la dotazione organica ed i presenti in servizio, risulta che i posti di primo ricercatore liberi sono 81 (con 112 ricercatori in servizio), mentre i posti da primo tecnologo liberi sono 54 (con 92 presenti in servizio). Inoltre le "sofferenze" – anzianità di servizio nel livello – sono mediamente più elevate per i ricercatori e per i tecnologi non ingegneri.

Nella riunione di luglio, alla nostra richiesta di giustificare questa discrepanza, l'amministrazione ha risposto che era più interessata ai primi tecnologi "per avere i dirigenti delle sedi territoriali".

Ci chiediamo cosa significhi una tale espressione, atteso che, ai sensi dell'art. 34 del D.M. 5 ottobre 2006, per guidare le agenzie regionali serve personale del I livello (a prescindere dal profilo), *personale per il quale non è previsto alcun concorso*.

Inoltre ancora una volta rileviamo la scelta di mettere a concorso pochissimi posti, nonché lo stanziamento di risorse aggiuntive irrisorie rispetto ad altri Enti, compreso l'ISS, che hanno stanziato risorse aggiuntive congrue e mirato a riempire la dotazione organica per liberare i livelli di accesso.

Nonostante queste riflessioni, già esposte in precedenza alla controparte, avevamo dato la disponibilità a firmare *purché* nell'ambito di un accordo globale e contestuale, che impegnasse l'amministrazione a fare concorsi per tutti i profili, anche se con decorrenze successive.

A fronte di questa richiesta, il commissario straordinario dichiarava, **sul proprio onore**, l'assoluta garanzia a fare successivi concorsi per tutti i livelli e profili, purché firmassimo.

Visti i numerosi precedenti – lampante è il mancato rispetto dell'accordo firmato molti mesi fa sull'indennità di trasporto strumenti, ancora non attuato - è incontestabile che non possiamo fidare in una promessa del genere, e pertanto **non firmeremo** questo accordo.

Ci chiediamo, qualora qualche O.S. dovesse firmare, come giustificherà la scelta ai propri iscritti ed a tutto il personale.

UILPA-UR AFAM ISPEL

Marco Di Luigi

